

Usò il nome di un vecchio compagno di scuola

Moretti è «Niccolai», telefonò dopo l'esecuzione di Aldo Moro

Così non potrebbe essere sua la chiamata del 30 aprile finora attribuita a Negri — Nuovi interrogatori di Piperno e Pace, poi sarà ascoltato Craxi

ROMA — Il ruolo del vertice dell'Autonomia organizzata nel caso Moro...

la posizione dei due imputati potrebbe risultare appesantita dalle rivelazioni di Patrizio Peci...

giore «sensibilità politica» di chi si muove nel «movimento» e quindi studia più da vicino il fenomeno del terrorismo...

padovano resta quella di «insurrezione armata» (fondata sulle rivelazioni di Casirati e Fiorini).

Le prossime scadenze, a quanto si è appreso, sarebbero gli interrogatori di Franco Piperno e Lanfranco Pace...

La rivelazione di Peci, secondo gli inquirenti, andrebbe così ad incastrarsi, come un ingranaggio perfetto, con quanto era stato già chiarito sui contatti tra Pace e Piperno...

Il secondo binario che i magistrati del caso Moro stanno percorrendo in questi giorni — la storia della telefonata ad Eleonora Moro — si presenta ancora tortuosa ma ricca di sorprese.

Sulla morte dell'avvocato Arnaldi non abbiamo per questo voluto ragionare e speculare; e non lo facciamo neanche adesso.

Sergio Criscuoli



GENOVA — Un'immagine dei funerali

Ma un suicidio non assolve

No, non possiamo e non vogliamo tacere. Dobbiamo vincere il nostro sentimento umano che ci impone il silenzio di fronte alla morte...

di vivi che si rivolge ad altri vivi. Non ci riferiamo, è ovvio, a coloro che sono mossi da umana pietà, dalla pena che scaturisce dall'amicizia bruscamente interrotta...

mai, ad esempio, se egli difese Berardi solo come avvocato o anche come complice. E dire Berardi vuol dire assassinio di Guido Ressa.

Un caso a Sesto San Giovanni

Il vaiolo non debellato ricompare vicino Milano

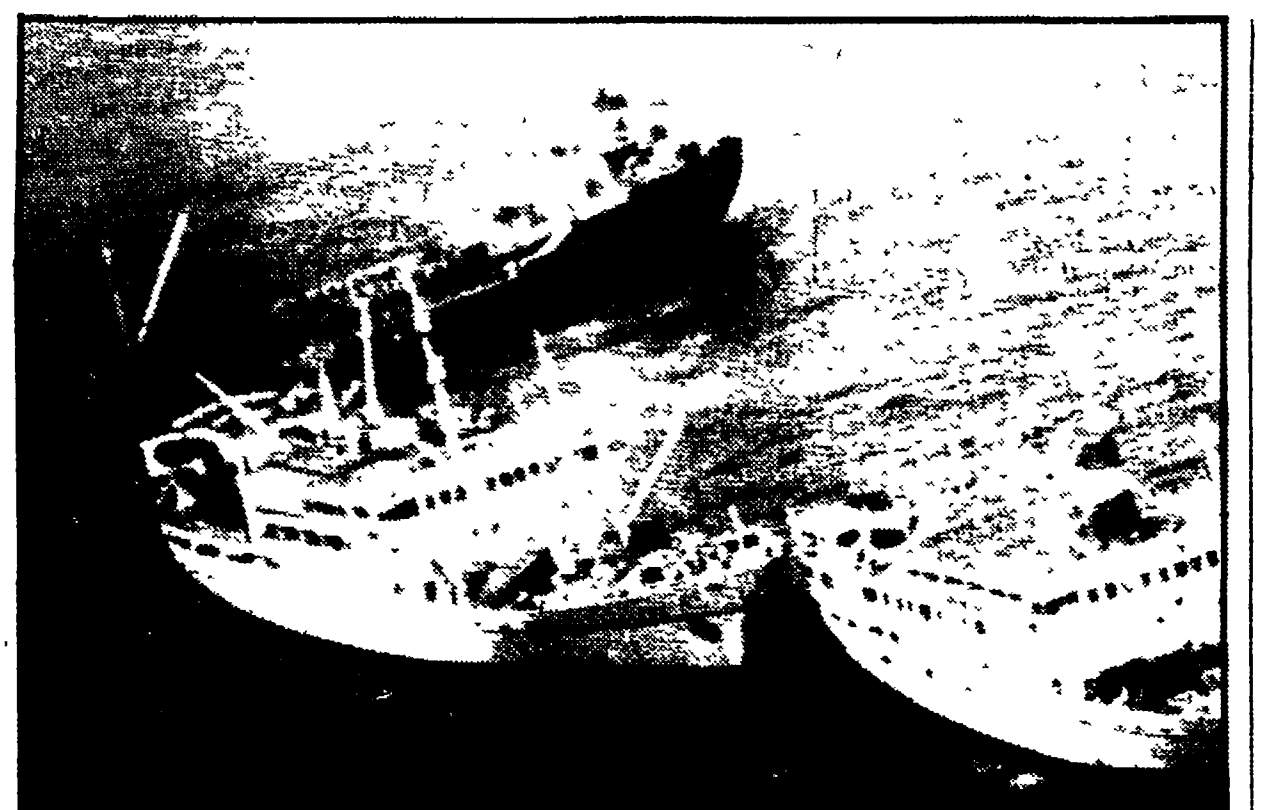
MILANO — Del tutto inaspettati, i segni di un antico e temuto flagello, il vaiolo, sono ricompari in un luogo ancor più insospetito: a Sesto San Giovanni, la popolare cittadina alla periferia nord di Milano.

in quarantena i congiunti e al rinvio del maggior numero possibile di persone rimaste a contatto negli ultimi giorni con il malato.

Un'infezione iperscorta complicata da un quadro tossico-emorragico che può portare a morte nel giro di una settimana, in forme assai più benigne.

Le confessioni del terrorista di Prima linea

(Dalla prima pagina) pendente da Prima linea. Sia le Ronde sia «Senza tregua» avrebbero loro spazi di autonomia.



Tragedia nel mare delle Filippine. L'altra sera la nave passeggeri «Don Juan», 2300 tonnellate di stazza, adibita a traghetto per la spola fra le oltre 7000 isole dell'arcipelago filippino, è affondata nel giro di pochi minuti dopo essersi scontrata con la petroliera «Tacloban City» nello stretto di Mindoro, un'isola a sud di Manila.

Le conclusioni del convegno indetto dal consiglio di fabbrica della FIAT

Come chiudere gli spazi al terrorismo

Dal nostro inviato TORINO — Il terrorismo — è stato detto e ripetuto al convegno organizzato a Torino dal consiglio di fabbrica di Mirafiori — è «soggetto politico».

ni di convegno, ha fatto il minimo sforzo per riportare alla superficie interpretazioni — quella sociologica, appunto, o quella del «complotto» — ormai definitivamente sepolte.

do perché lo devo combattere. Significa capire, e far capire a tutti gli altri, che se non lo battiamo siamo destinati ad una sconfitta storica.

come criterio di valutazione della reale adesione del delegato ad una linea di classe. «Abbiamo escluso i crumiri — ha aggiunto — perché non dovremmo fare altrettanto con quanti offrono spazi all'infiltrazione terroristica?»

Forme di lotta Ed importante, a questo punto, diventa anche il discorso sulle forme di lotta: «Dobbiamo sapere — ha detto Bertinotti — che oggi la presenza del partito armato ci vieta l'uso di forme di lotta che pure non sono in sé antidemocratiche (il riferimento era, in particolare, ai blocchi stradali attuati nell'ultima fase del contratto) e pure che hanno avuto in passato un senso preciso ed una precisa ragione d'essere».

«nuova progettualità operaia» su questo terreno la relazione introduttiva aveva individuato il vero antidoto contro il terrorismo.

Fenomeno autonomo A questo assunto di base la relazione aveva aggiunto una ulteriore precisazione: il «soggetto politico» terrorismo è anche «soggetto terzo», una presenza, cioè, non meccanicamente identificabile con nessuno degli schieramenti preesistenti.

Per chi riguarda l'altra inchiesta sulle Br, c'è da dire che i magistrati torinesi, dopo l'interrogatorio dell'avvocato Sergio Spaziali, dedicato a grande parte del loro tempo al vaglio della documentazione acquisita.

Per me — ha detto un delegato delle carceri — dire che il terrorismo è «soggetto politico», significa soprattutto capire fino in fondo perché lo devo combattere.

Molto articolata, su questo tema, l'analisi di Fausto Bertinotti, segretario regionale della CGIL: «Dobbiamo capire — ha detto — che il terrorismo è al di là degli «spezismi» di ideologia operaia che esso utilizza, il frutto di una rottura, che si verifica proprio nella sfera politica, con tutta la tradizione del movimento operaio».

Nella tarda serata il convegno è stato concluso da Franco Benitraglio, segretario nazionale della FLM.

Ieri pomeriggio a Genova

Ai funerali di Arnaldi in molti (anche autonomi)

Precisazioni del PCI contro i tentativi di strumentalizzazione - Rinvio il processo Br

Dalla nostra redazione GENOVA — Ai funerali di Edoardo Arnaldi — il legale suicidatosi sabato scorso dopo la cattura per partecipazione a banda armata — non c'è stata commemorazione ufficiale (nessuno degli oratori preannunciati è intervenuto) non c'erano bandiere, salvo una ventina di drappi rossi del tipo «servizio d'ordine».

Attentato terroristico ad uffici del Comune di Milano

MILANO — Un ordigno esplosivo ha gravemente danneggiato ieri sera una importante sede decentrata del Comune di Milano. L'attentato — rivendicato da «gruppi armati terroristici per il comunismo» — è avvenuto alle 21.50 circa in via Melchiorre Gioia.

Forse oggi estradato da S. Domingo Camillo Caltagirone

SANTO DOMINGO — Camillo Caltagirone, l'ultimo dei tre bancarottieri arrestati venerdì scorso a Santo Domingo su richiesta dell'Interpol, potrebbe essere a disposizione della giustizia italiana già oggi.

Per l'hashish in piazza condannati i radicali Fabre e Bandinelli

ROMA — L'ex segretario nazionale del partito radicale Jean Fabre e il consigliere radicale del comune di Roma Angiolo Bandinelli sono stati condannati ieri dal tribunale della capitale a cinque mesi, dieci giorni di reclusione e cinquantamila lire di multa ciascuno, accusati di aver fumato hashish in pubblico.

Advertisement for 'il Mondo' magazine, featuring the text 'questa settimana REGALA un inserto esclusivo per studenti e genitori LE VACANZE COME GUIDA AL LAVORO DI DOMANI'.